

**ACCORDO CONTRATTUALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI  
TRA AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE 1 DELLA REGIONE  
DELL'UMBRIA E L'ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA  
(E.A.S.P.) DI GUALDO TADINO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI  
DI ASSISTENZA DIURNA AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI  
AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICO DEGENERATIVE NEL PERIODO  
01-04-2016 / 27-10-2018**

**L'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, con sede provvisoria in Perugia,  
Via G. Guerra n.17/21, Partita Iva 03301860544 rappresentata dal Direttore  
del Distretto Alto Chiascio – Dr.ssa Anna Rita Comodi autorizzata alla stipula  
del presente atto con Delibera del Direttore Generale n. 583 del 23/05/2016  
d'ora in poi denominata AUSL Umbria 1**

**e**

**l' "Ente Assistenza e Servizi alla Persona – E.A.S.P." –con sede in Gualdo  
Tadino - via 5 luglio n. 40, rappresentata dal Presidente Sig. Roberto Mancini,  
d'ora in poi denominata E.A.S.P.**

**Premesso che:**

A) Ai sensi dell'art. 8-bis del Decreto Legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni le regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende Unità Sanitarie Locali nonché di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali. Lo svolgimento di attività sanitarie e socio-sanitarie a carico del SSN presuppone un percorso articolato in tre fasi: autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali.

L'autorizzazione all'esercizio di attività socio-sanitarie presuppone il possesso di requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi stabiliti con Atto di indirizzo e coordinamento.



*R. M.*

*AL*

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN presuppone l'accreditamento della struttura, cioè il possesso di requisiti di qualificazione ulteriori, stabiliti dalle regioni sulla base dei criteri contenuti in un Atto di indirizzo e coordinamento.

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della **programmazione** annuale di ogni Azienda.

**B)** In tema di accreditamento istituzionale la Regione dell'Umbria ha emanato il Regolamento Regionale n. 3/2002 "Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" per dare seguito a quanto stabilito dalla normativa nazionale. L'art. 10 del suddetto Regolamento fissa in tre anni la validità dell'accreditamento che non può essere tacitamente rinnovato e all'art. 11 è previsto che annualmente venga disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) dell'elenco dei soggetti accreditati.

**C)** All'E.A.S.P. è stato rinnovato l'accreditamento dal competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali con Determinazione Dirigenziale n. 7938 del 28/10/2015 per n.6 posti di Centro diurno semiresidenziale per anziani non autosufficienti, sussistendo i requisiti minimi generali e specifici previsti dalla vigente normativa. L'Accreditamento Istituzionale, con validità triennale, ai sensi dell'art.8-quater del D.Lgs. 502/92 e dell'art.10 del Regolamento Regionale n.3/2002 costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**D)** Le tariffe da applicare come corrispettivo delle prestazioni (singole giornate di assistenza) vengono determinate in base ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 21 del 12-01-2005 e dalla DGR n. 1708 del 30-11-2009 e s.m.ei.

**E)** La partecipazione del S.S.R., dei Comuni e dell'utente è stabilita in base alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 21 del 12 gennaio 2005 per l'area di integrazione socio sanitaria "Anziani" e dalle disposizioni regionali in materia di non autosufficienza, nell'ambito degli interventi di attuazione della L.R. n. 9 del

*D.M.*

*[Handwritten signature]*



4/6/2008 Istitutiva del Fondo Regionale per la non autosufficienza. Inoltre la Regione dell'Umbria, con la Delibera n.1708/2009, ha approvato, tra gli altri, il Nomenclatore Tariffario degli interventi e prestazioni a favore delle persone non autosufficienti dove per ciascuna tipologia di destinatari, anziani, adulti e minori, le tipologie di prestazioni erogabili, il costo/tariffa di riferimento massimo complessivo delle prestazioni, la condizione di compartecipazione al costo delle prestazioni riferita alla condizione economica del richiedente. All'interno del Tariffario sono ricompresi anche gli inserimenti in Centri diurni per anziani non autosufficienti tra gli interventi in regime residenziale a ciclo diurno.

F) Si procederà alla verifica del mantenimento presso la struttura dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici che ne hanno determinato la concessione dell'accREDITAMENTO ed alla acquisizione della dichiarazione del Legale Rappresentante relativa all'applicazione dei contratti di categoria al personale operante nella stessa Struttura.

#### CONCORDANO E STIPULANO

la disciplina di seguito specificata per i rapporti tra l'AUSL Umbria 1 e l'E.A.S.P. per l'erogazione di prestazioni di assistenza diurna ad anziani non autosufficienti affetti da patologie cronico-degenerative per il periodo dal 01 aprile 2016 fino al termine di scadenza dell'attuale accREDITAMENTO, ossia fino al 27 ottobre 2018, fino ad un massimo di 6 posti di centro diurno come di seguito specificato, e comunque nei limiti delle risorse a disposizione della AUSL Umbria 1.

#### ART. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

#### Art. 2 – TARIFFE

La tariffa pro-capite giornaliera è fissata pari a € 56,00, (cinquantasei/00), come stabilito dalla DGR n. 1708 del 30-11-2009, salvo future diverse disposizioni regionali.

La AUSL Umbria 1, con il finanziamento del SSR, si fa carico di una quota pari al 50% della tariffa pari ad € 28,00 (ventotto/00).

A. 17

all

In caso di ricovero in ospedale sarà applicata una riduzione della tariffa del 50% per l'intera durata del ricovero; in caso di assenza non dovuta a ricovero ospedaliero si concorda che:

- fino a 3 giorni di assenza l' AUSL Umbria 1 corrisponderà, per tali giorni, una quota pari al 100% della tariffa stabilita;
- se l'assenza supera i 3 giorni (dal 4° giorno) e fino al 15esimo giorno di assenza, la struttura dovrà darne comunicazione all'AUSL Umbria 1, che corrisponderà, per tali giorni, una quota pari al 50% della tariffa stabilita;
- nel caso che l'assenza superi i 15 giorni (dal 16° giorno) l'utente verrà dimesso e, salvo motivata giustificazione (lunga malattia o relazione del Responsabile del Centro), potrà essere riammesso dopo tale periodo.

### **Art. 3 - ACCESSO AL CENTRO**

Al Centro Diurno potranno accedere:

pazienti di entrambi i sessi che siano assimilabili al paziente cronico degenerativo o affetti da disturbi della memoria secondo criteri clinici (DSM IV, NINCDS – ADRDA, ICD10) purchè privi di disturbi del comportamento tali da essere incompatibili con la vita in comunità e con una compromissione dell'autonomia (numero delle funzioni perse per le ADL=>3). Nel corso della durata dell'accordo, in applicazione della D.G.R. n.1708 del 30.11.2009, potranno essere introdotte nuove scale di valutazione.

Per l'ammissione al C.D. è necessario inoltrare specifica domanda all'AUSL Umbria 1, rivolgendosi al Servizio Sociale del Centro di Salute di residenza. La domanda deve essere corredata della necessaria documentazione socio-sanitaria.

Il Centro di Salute valuterà l'istanza mediante l' U.M.V. geriatrica che, integrata dal neurologo responsabile scientifico del progetto, provvederà a valutare l'idoneità all'inserimento.

L'accesso è subordinato alla positiva valutazione sull'opportunità dell'inserimento.

L'accesso avviene secondo la lista di attesa redatta, in ordine cronologico, dal Servizio Sociale Distrettuale in base alla data di presentazione della domanda.

L' U.M.V. geriatrica predisporrà in accordo con l'equipe del Centro Diurno, il piano personalizzato per ciascun anziano inserito e procederà ad una valutazione periodica del piano stesso.

R. 07.

*[Handwritten signature]*

#### **Art. 4 - PERIODO DI PERMANENZA E DIMISSIONE**

La permanenza al centro è da considerarsi a tempo determinato, su indicazione dell'U.M.V. geriatrica e del responsabile scientifico del progetto, eventualmente rinnovabile per disponibilità di posti, qualora l'esperienza si sia rivelata positiva per l'utente e per la sua famiglia.

La permanenza sarà confermata dopo il superamento del periodo di prova (due settimane), previa valutazione da parte dell'U.M.V. geriatrica e del Responsabile scientifico del progetto.

In qualsiasi momento, gli operatori del Centro possono proporre al responsabile scientifico la sospensione temporanea e l'allontanamento di un ospite quando:

- l'utente assuma **comportamenti** dannosi o pericolosi per sé o per gli altri, incompatibili con l'organizzazione del servizio;
- intervengano patologie organiche scompensate o stati morbosi che ne sconsiglino la convivenza comunitaria.

Il responsabile scientifico decide in merito, sulla base della valutazione, con l'U.M.V. geriatrica, salvo casi di urgenza in cui dispone l'immediata sospensione dell'inserimento.

#### **Art. 5 - LIQUIDAZIONE COMPETENZE**

La liquidazione delle competenze seguirà le procedure amministrative contabili stabilite nel Manuale del ciclo passivo vigente nell'AUSL Umbria 1.

L'E.A.S.P. provvederà ad inoltrare apposite fatture per le prestazioni erogate agli utenti, il cui inserimento è stato autorizzato dall'AUSL Umbria 1, entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. La fattura, contenente i numeri di ordine acquisiti dall'AUSL Umbria 1, previo invio del prospetto riepilogativo o MAP del mese di riferimento entro il giorno sette del mese successivo, sarà corredata da dichiarazione dell'E.A.S.P. attestante che le prestazioni fatturate sono quelle richieste dall'AUSL Umbria 1.

I pagamenti interverranno a 60 gg. dalla data di protocollazione AUSL delle fatture.

#### **ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tutti i pagamenti a favore dell'E.A.S.P. per le prestazioni di cui al presente Accordo, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, verranno effettuati mediante versamento su conto corrente dedicato, comunicato con autocertificazione del Legale

R. M.

9/11

Rappresentate della Residenza, agli atti d'ufficio del Distretto Alto Chiascio, e su cui possono operare i soggetti individuati nella stessa autocertificazione.

Il Legale Rappresentante della Residenza si obbliga a comunicare alla AUSL Umbria 1-Distretto Alto Chiascio ogni modifica relativa ai dati dell'autocertificazione presentata.

#### **Art. 7 - OBBLIGHI DI PRESTAZIONE DEL CENTRO DIURNO - OMNICOMPRESIVITA' DELLA TARIFFA**

A fronte dell'erogazione delle tariffe nei termini sopra specificati l' E.A.S.P. è tenuto ad erogare le seguenti prestazioni secondo il piano personalizzato:

- aiuto e sorveglianza nell'attività della vita quotidiana;
- servizio occupazionale, ricreativo e di socializzazione;
- servizio assistenziale per la cura dell'igiene personale;
- servizio alberghiero diurno;
- somministrazione di farmaci su prescrizione del MMG.

#### **Art. 8 - REQUISITI DI QUALITA'**

L'E.A.S.P. si impegna al rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 14 gennaio 1997, dal PSR 1999-2001, dal PSR 2003-2005, dalla DGR n. 391 del 2002 e n. 53 del 2004, dal Regolamento Regionale n. 3 del 2002, dal PSR 2009-2011 e loro s.m.e i.

In ogni caso, per quanto riguarda i requisiti di qualità, le parti concordano che l'accordo contrattuale verrà adeguato contestualmente ai provvedimenti che verranno emanati sia a livello nazionale che regionale.

L'E.A.S.P. si impegna a:

1. esporre il regolamento interno del Centro Diurno;
2. rendere pubbliche le prestazioni fruibili dagli ospiti e le tariffe praticate;
3. esporre la Carta dei Servizi.

#### **Art. 9 - SPECIALITA' E SERVIZI**

L'E.A.S.P., cui è stato rilasciato l'accreditamento istituzionale (come da Allegato al presente Accordo di cui costituisce parte integrante e sostanziale), come in premessa specificato alla lettera C), è attualmente dotata di n. 6 posti di Centro diurno per anziani non autosufficienti.

*A. M.*

*ML*

Le planimetrie da cui risultano l'organizzazione e le caratteristiche degli spazi della struttura, con indicate le destinazioni d'uso, saranno custodite presso il competente Ufficio del Distretto, come da punto F) in premessa al presente accordo.

#### **Art. 10 - PERSONALE**

Il personale sanitario e non sanitario, in possesso di idonee qualifiche professionali, che opera nell'E.A.S.P. per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo contrattuale risulta da apposito elenco che sarà custodito presso il competente Ufficio del Distretto, come da punto F) in premessa al presente accordo, che ne verifica eventuali incompatibilità.

Nell'elenco accanto a ciascun nominativo viene indicata la posizione funzionale e il profilo professionale, la tipologia di rapporto contrattuale e l'orario settimanale svolto presso la struttura.

Le sostituzioni dei dipendenti possono essere attuate con personale di qualifica equivalente.

E' fatto comunque obbligo all'E.A.S.P. di comunicare alla AUSL Umbria 1 – al Distretto e al Dipartimento di Prevenzione, entro 48 ore, qualsiasi variazione del personale in servizio anche se temporanea e, semestralmente, l'elenco aggiornato del personale in servizio.

L'E.A.S.P., per la durata del presente accordo, si impegna al rispetto dei CCNL, delle disposizioni previdenziali, delle norme specifiche in materia di retribuzione e di tutela della salute nei luoghi di lavoro.

#### **Art. 11 - CONTROLLI**

L'E.A.S.P. si impegna ad attenersi alle disposizioni normative, in particolare all'art. 9 del R.R. n. 3/2002, relativo alla vigilanza, sospensione e revoca dell'accreditamento.

La AUSL Umbria 1 attiverà un sistema di monitoraggio e controllo sul rispetto del presente accordo contrattuale (livelli di qualità del servizio, omnicomprensività

*R.R.*

*RR*

della tariffa, corrispondenza fra il personale comunicato e quello effettivamente operante ecc.).

All'esito positivo di tale controllo è collegato il mantenimento dei livelli tariffari di cui al precedente art. 2.

Nel caso di eventuali inadempienze alle prescrizioni di cui al presente accordo contrattuale, l'AUSL Umbria 1 è tenuta a contestare per iscritto le medesime.

Trascorsi 10 gg. dalla contestazione, qualora l'E.A.S.P. non abbia provveduto a sanare le inadempienze, l'AUSL Umbria 1 adotterà i provvedimenti di competenza che potranno comportare, in relazione alla gravità delle carenze riscontrate, l'applicazione di una penale sulla tariffa giornaliera pro capite, in misura del 20% per il tempo intercorrente tra l'accertata e motivata contestazione ed il superamento della carenza stessa o la risoluzione del rapporto convenzionale

In ogni caso il rapporto potrà essere risolto per accertata carenza dei requisiti in base ai quali il competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali ha rilasciato l'accreditamento.

L'E.A.S.P. si impegna, ai fini del corretto espletamento di tutti i controlli di cui al presente articolo, a consentire al personale addetto al controllo dell'AUSL Umbria 1 l'accesso alla struttura, nonché a fornirgli tutte le informazioni ed i documenti richiesti.

#### **Art. 12 - CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI**

L'E.A.S.P. s'impegna ad erogare le prestazioni di cui all'art. 7 per l'intero periodo di validità dell'accordo contrattuale.

Le richieste di interruzione dell'attività devono essere **preventivamente** autorizzate dall'AUSL Umbria 1 .

#### **Art. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Ciascuna delle parti, per le prestazioni disciplinate dal presente accordo, è Titolare nel proprio ambito ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

R.M.

*[Handwritten signature]*

L'E.A.S.P. si impegna a rispettare, in materia di privacy, quanto la AUSL Umbria 1 potrà richiedere a tutela degli utenti.

Le parti danno atto di essersi **reciprocamente** informate sugli obblighi attinenti i clienti/fornitori in materia di privacy.

#### **Art. 14 – ASSICURAZIONE**

L'E.A.S.P. è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative a tutela degli ospiti, inclusa quella per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento dannoso dagli ospiti causato durante la loro permanenza nel Centro, sollevando l' AUSL Umbria 1 da qualsiasi competenza in merito.

#### **Art. 15 – DURATA DELL'ACCORDO**

La disciplina di cui al presente accordo avrà vigenza fino al termine di scadenza dell'attuale accreditamento (27-10-2018), salvo cessare immediatamente nel caso di revoca dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento istituzionale o nell'ipotesi di diversa regolamentazione dei rapporti tra SSR e strutture sanitarie e socio-sanitarie private.

#### **Art. 15 - ASPETTI FISCALI E REGISTRAZIONE**

Ai fini della registrazione fiscale, l'E.A.S.P. dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto ed esonerata totalmente dagli adempimenti in quanto opera ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 36 bis del D.P.R. 633/72.

L'E.A.S.P. riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione del presente atto e la sua registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale Umbria n. 51/1995, compresi quelli derivanti dall'eventuale erronea dichiarazione di cui al comma che precede.

#### **Art. 19 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia viene eletto quale foro competente quello di Perugia.

Il presente Accordo redatto in n.2 originali consta di n.10 (dieci) facciate di cui n. 11 (undici) sono le righe nell'ultima facciata escluse le sottoscrizioni e sarà registrato solo in caso d'uso.

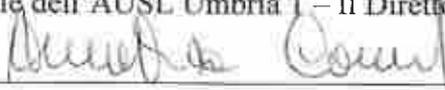
07

AL

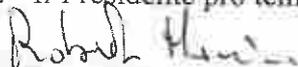
Perugia,

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Direttore Generale dell'AUSL Umbria 1 – Il Direttore Distretto Alto Chiascio

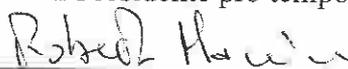


Per l'E.A.S.P. - Il Presidente pro tempore



L'E.A.S.P. espressamente dichiara di aver preso piena conoscenza e di accettare tutte le clausole del presente contratto, ai sensi dell'art. 1341 c.c. e di approvare specificamente quelle di cui agli artt. 4 – 5 -10 -12, ai sensi dell'art. 1342 c.c.

Per l'E.A.S.P. - Il Presidente pro tempore







## Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE  
Servizio Accreditamento, valutazione di qualità e comunicazione

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7938 DEL 28/10/2015



**OGGETTO:** Rinnovo dell'Accreditamento Istituzionale all' "E.A.S.P. – Ente di Assistenza e Servizi alla Persona" sito nel comune di Gualdo Tadino (PG), ai sensi dell'art.8-quater del D. Lgs. 502/92.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;  
Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;  
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;  
Vista la L.R. 14/05/1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;  
Vista la L.R. 20/01/1998 n. 3, art. 24 – commi 1 e 2,  
Visto il D.P.R. 14/01/1997;  
Visto l'art. 8-quater del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 come modificato dal D.Lgs. n. 229 del 10/06/1999;  
Vista la L.R. n. 3 del 20/01/1998 "Ordinamento del Sistema Sanitario Regionale", art. 25 –

"Accreditamento";

**Visto** il Regolamento Regionale 31/07/2002, n. 3: "Disciplina in materia di Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie";

**Vista** la D.G.R. n. 570 del 07/05/2003 "Approvazione del Modello Operativo per l'Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie";

**Viste** la D.G.R. n. 367 del 27/03/2003 con cui è stato istituito il Nucleo di Valutazione per l'Accreditamento Istituzionale (N.V.A.) e la D.G.R. n. 1095 del 07/10/2013 di rideterminazione dei componenti del N.V.A.;

**Vista** la D.G.R. n. 1991 del 15/12/2004 "Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie socio-sanitarie della Regione Umbria; approvazione della Check-List Generale e del Disciplinare";

**Vista** la DGR n. 413 del 08/03/2010 "Accreditamento Istituzionale: determinazioni";

**Vista** la DGR n. 1120 del 26/07/2010 "Accreditamento Istituzionale: ulteriori determinazioni";

**Vista** la DGR n. 1551 del 04/11/2010 "Accreditamento Istituzionale: attuazione DGR 413/2010 e DGR 1120/2010 nelle more dell'operatività dell'Agenzia Umbria Sanità";

**Vista** la D.D. n. 7768 del 28/10/2011 di aggiudicazione della gara all'Organismo di Certificazione Cermet;

**Vista** la D.D. n. 86 del 11/01/2012 "Istituzione, approvazione e pubblicazione dell'Elenco Regionale dei Valutatori ed Esperti Tecnici per svolgere l'attività di Audit per l'Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie della Regione Umbria";

**Vista** la D.D. n. 1387 del 28/02/2012 "Aggiornamento del Disciplinare per l'Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private della Regione Umbria con DGR 413/2010, DGR 1120/2010 e DGR 1551/2010. Emanazione delle modalità operative";

**Vista** la Legge regionale 12 novembre 2012 n. 19 – Art. 49: "Accreditamento Istituzionale";

**Vista** la D.G.R. n. 74 del 04/02/2013: "Accreditamento Istituzionale: riconoscimento dello status di struttura accreditata nelle more del completamento delle procedure di verifica ai sensi della D.G.R. 1551/2010";

**Visto** il Decreto Legge 30 dicembre 2013 n. 150 convertito con Legge 27 febbraio 2014 n. 15 – art. 7: "Proroga di termini in materia di salute";

**Vista** la D.D. n. 8232 del 19/10/2012: "Rilascio dell'Accreditamento Istituzionale all'E.A.S.P. – Ente di Assistenza e Servizi alla Persona sito nel Comune di Gualdo Tadino (PG), ai sensi dell'art.8-quater del D.Lgs. 502/92";

**Vista** la richiesta dell'E.A.S.P. – Ente di Assistenza e Servizi alla Persona, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 3/2002, il Rinnovo dell'Accreditamento Istituzionale", pervenuta in data 14/09/2015 prot. n. 129041;

**Preso atto** che il Gruppo di Verifica Ispettiva (G.V.I.), ha svolto l'Audit di Rinnovo dell'Accreditamento in data 13/10/2015;

**Acquisito** il Rapporto Finale di Audit (ns. prot. n. 150240 del 19/10/2015);

**Acquisito** il parere del Nucleo di Valutazione espresso nella seduta del 23/10/2015;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità,

**Il Dirigente  
DETERMINA**

1. Di rinnovare l'Accreditamento Istituzionale senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 4 - comma 4 del Regolamento Regionale n. 3/2002, all' "E.A.S.P. – Ente di Assistenza e Servizi alla Persona ", sito nel Comune di Gualdo Tadino (PG) – Via Santo Marzio n. 4, partita IVA 026622705741, legalmente rappresentato dal Sig. Mancini Roberto, per l'attività di Residenza Protetta per n. 50 posti letto, Residenza Sanitaria Assistita

*R.T.*

*ME*

per n. 10 posti letto e Centro Diurno semiresidenziale anziani non autosufficienti per n.6 posti, di cui alla D.D. n 8232 del 19/10/2012;

2. Di rilasciare al riguardo specifico attestato;
3. Di inserire la suddetta struttura nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'Art. 11 del citato R.R. 3/2002, pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. Il Sig. Mancini Roberto, in qualità di legale rappresentante della struttura, è tenuto a segnalare al Servizio Accreditamento, Valutazione di Qualità e Comunicazione della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, qualsiasi variazione strutturale, tecnologica ed organizzativa apportata **successivamente** al rilascio dell'Accreditamento Istituzionale, ai sensi dell'art. 9 - comma 1 del citato R.R. 3/2002;
5. L'Accreditamento Istituzionale ha validità triennale dalla data del provvedimento di rilascio e non può essere rinnovato tacitamente;
6. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
7. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 26/10/2015

L'Istruttore  
Cosetta Mariotti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 28/10/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Gianni Giovannini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 28/10/2015

Il Dirigente  
Gianni Giovannini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d l.g.s 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2

R.17

**Oggetto:** Patto di integrità relativo all'accordo per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda Usl Umbria 1 e l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) di Gualdo Tadino per l'erogazione di prestazioni di assistenza diurna ad anziani non autosufficienti affetti da patologie cronico-degenerative

**PATTO DI INTEGRITA'**

TRA

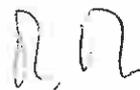
**L'AZIENDA USL UMBRIA 1**

E

**L'ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA (E.A.S.P.)**

Questo documento costituisce parte integrante dell'accordo stipulato tra l'Azienda USL Umbria 1 e l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) di Gualdo Tadino, struttura accreditata con Determinazione Dirigenziale del competente servizio della Regione dell'Umbria n.7938 del 28/10/2015, per la disciplina dell'erogazione di prestazioni di assistenza diurna ad anziani non autosufficienti affetti da patologie cronico-degenerative .

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e l'E.A.S.P. di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione dell'accordo, eludendo il rispetto delle previsioni contrattuali in merito alla tipologia e alla qualità delle prestazioni, ottenendo il riconoscimento di prestazioni inappropriate o non erogate, garantendosi l'assenza o l'inadeguatezza dell'attività di controllo quali-quantitativo sulle prestazioni erogate in regime di contrattualizzazione.



Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nella predisposizione dell'accordo e nel controllo dell'esecuzione dello stesso, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

L'E.A.S.P. si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione dell'accordo, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'accordo in oggetto.

L'E.A.S.P. si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto a qualsiasi titolo nella formulazione dei termini dell'accordo e nella vigilanza sulla esecuzione dello stesso, durante il periodo di vigenza dell'accordo e nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione alla Azienda USL dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'E.A.S.P. prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

R. N.      A. R.

- risoluzione dell'accordo;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del costo annuo dell'accordo sostenuto dall'Azienda nell'anno precedente ovvero del costo annuo stimato in mancanza del dato riferito all'anno precedente, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione della possibilità per l'E.A.S.P. di stipulare accordi con l'Azienda UsI Umbria 1 per i 5 anni successivi all'accertamento della violazione del presente Patto.

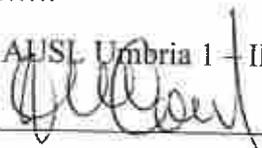
Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla vigenza dell'accordo in oggetto.

L'E.A.S.P. si impegna al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda UsI Umbria 1, (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 e l'E.A.S.P. viene eletto competente il Foro di Perugia..

Perugia, il .....

Per il Direttore Generale dell'AUSL Umbria 1 - Il Direttore Distretto Alto Chiascio



Per la Residenza Protetta E.A.S.P. - Il Presidente pro tempore

